

e che il Consiglio risfermi che, qualora si dovesse ri conoscere la opportunità della attribuzione di quote parti di talune delle categorie di attività non proporzionali alle somme da assegnarsi all'Istituto, alla Cassa Nazionale di Previdenze ed ai gruppi dei soci rappresentati dal Commissario Regio, sia necessaria, per parte dei delegati, una valutazione delle garanzie offerte dalle dette categorie di attività, al fine di convenire equi compensi, fra gli enti partecipanti al riparto del patrimonio.